

Sede: **Taormina**

Anno: **27-28 aprile 2006**

#### **24a assemblea nazionale: "La sicurezza alimentare: salute e risparmio".**

Ancora un tema di grande interesse per le donne di casa, che sono responsabili della spesa quotidiana. Molti gli argomenti affrontati in assemblea, dalla produzione alla conservazione e commercializzazione dei cibi, dagli OGM all'utilizzo ottimale degli alimenti. Preparato un opuscolo illustrativo su tutta la complessa materia. La Sicilia ha brillantemente accolto, con squisita ospitalità, le centinaia di associate, molte delle quali hanno approfittato dell'occasione per un tour della Sicilia orientale. Apre le giornate **Cina Foglia**, vice presidente nazionale MOICA. Seguono i saluti di Concetta Raneri, responsabile MOICA/ Taormina; Luciana Ventura, responsabile MOICA/ Sicilia Orientale; Rita Triolo, responsabile MOICA/ Sicilia Occidentale; Tina Leonzi. Gli adempimenti statutari e gli interventi delle responsabili e associate concludono la prima giornata. La seconda giornata è dedicata al tema "La sicurezza alimentare: salute e risparmio". Dopo l'apertura di **Concetta Fusco Frisina**, gli interventi di Pasquale Monea, presidente del Consiglio provinciale di Messina; **Nicolò La Barbera**, commissario Comune di Taormina; **Giuseppe Composto**, presidente del Consiglio Comune di Taormina. Dopo la relazione annuale di Tina Leonzi, le relazioni coordinate da Camilla Occhionorelli, vice presidente nazionale MOICA: Mark Tepfer, coordinatore scientifico Stazione di Biosicurezza ICGEB Ca' Tron, Fondazione Cassamarca, Treviso, "OGM e ambiente"; **Antonio Zamboni**, direttore generale Tenuta Ca' Tron, Fondazione Cassamarca, Treviso, "Culture geneticamente modificate e biosicurezza"; **Stefano Masini**, responsabile Area Ambiente territorio Coldiretti, "Sicurezza alimentare ed economia del benessere"; **Marina Mariani**, docente di legislazione sanitaria e igiene degli alimenti, Milano, "La conservazione degli alimenti". **Anna Maria Palchetti** presenta l'indagine "Un giorno dopo l'altro, 24 ore di differenza. L'impatto delle malattie reumatiche sulla qualità della vita delle donne", svolta dall'Istituto di ricerca SWG in collaborazione col MOICA, relatore **Gianfilippo Bagnato**, professore associato Cattedra reumatologica Università di Messina.

#### **Verbale della XIV Assemblea Nazionale - Taormina, 27-28-29 aprile 2006**

Apertura 27 aprile, ore 15,30. Apre Cina Foglia, vice presidente nazionale. Saluti di rito, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della XXIII assemblea nazionale di Firenze, 6-7 aprile 2005;
2. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2005 e relazione accompagnatoria;
3. Bilancio preventivo 2006;
4. Bilancio Fondo di solidarietà MO.I.CA. al 31 dicembre 2005;
5. Tema anno sociale 2007;
6. Programmi futuri;
7. Sede e data della XXV assemblea nazionale 2007;

8. Modifiche Regolamento;

9. Varie ed eventuali.

Presenti delegazioni MO.I.CA. di Milano, Brescia, Bergamo, Roma, Parma, Genova, Recanati, Firenze, Pistoia, Prato, Ancona, S. Benedetto del Tronto, Treviso, Taranto, Martina Franca, Abano Terme, Villatora, Niscemi, Nicosia, Gela, Ragusa, Belpasso (Catania), Nicolosi, Taormina. Per delega Senigallia, Recanati (2), S. Benedetto del Tronto (2), Osimo, Porto Recanati, Monte S. Giusto, Montegranaro, Macerata, Loreto, Civitanova Marche (2), Cingoli, Ascoli Piceno, Apero, Ancona (2), Abano Terme (2), Chiari, Piove di Sacco, Livorno, Milano (2), Bologna, Cremona, Legnago. Assenti con giustificazioni Trapani, Calascibetta, S. Giorgio a Cremano.

1) La presidente Tina Leonzi sottopone all'assemblea il verbale dell'assemblea di Firenze; fa presente che tale documento è stato inviato all'indomani della XXIII assemblea ed ora, con tutta la documentazione inviata in prossimità dell'attuale assemblea, e, poichè nessuna osservazione è pervenuta, la presidente propone all'assemblea, che approva, di darlo per letto e così passa alla votazione: il verbale è approvato all'unanimità.

2) Bilancio consuntivo 2005 e relazione accompagnatoria: l'assemblea approva all'unanimità il bilancio presentato per Euro 56.762,93 (entrate) e Euro 52.148,96 (uscite), con un avanzo di gestione di Euro 4.619,97 e con un risultato contabile di Euro 72.048,36 come da saldi bancari, in considerazione del saldo contabile al 31 dicembre 2004 che era di Euro 67.428,36. Il tutto verificato dal Collegio revisori dei conti a firma dott. Antonio Capezzuto (revisore ufficiale dei conti), Paola Picciarelli e Rita Triolo. Relazione: nulla di nuovo.

3) Bilancio preventivo 2006. Al normale preventivo che prevede Euro 59.000,00 di entrate e altrettanto di uscite, si aggiungono le previsioni di entrate di Euro 21.780,00 (70% del finanziamento Progetto "Casalinghe in rete" su L. 383/2000) e uscite per pari importo nel 2006; di Euro 132.491,20 con altrettante uscite per il Progetto "Nelle istituzioni con ottica di genere" su L. 125/91. Approvato all'unanimità. Il bilancio, consuntivo e preventivo, riguarda soltanto il Centro nazionale.

4) Bilancio "Fondo di solidarietà MO.I.CA." 2005. Entrate Euro 1.539,93, che aggiunti alla consistenza del Fondo al 31 dicembre 2004, che era di Euro 4.729,67, aumentano a Euro 6.269,60. Uscite per solidarietà Euro 2.595; situazione al 31 dicembre 2005 di Euro 3.674,60. Per un quadro esatto va segnalato che Euro 400,00 versati in sede di assemblea di Firenze dal gruppo di S. Benedetto del Tronto e consegnati immediatamente a Lita Palermo De Lazzari (Argentina) presente all'evento – non essendo registrati contabilmente – non figurano nello specchio presentato, ma costituiscono un generoso versamento del gruppo ricavato dalla vendita di lavori vari fatti dalle socie del gruppo marchigiano e va doverosamente segnalato. Approvato all'unanimità.

5) Tema sociale 2007. "Il valore della mediazione nella famiglia e nel sociale". La mediazione vede la donna protagonista primaria. Il ruolo di "mediatrice" è essenziale per il buon funzionamento familiare e sociale.

Vari sono gli ambiti in cui è preziosa la mediazione. Sceglieremo gli ambiti che più ci sono peculiari e che più ci chiamano in causa: familiare, intergenerazionale, istituzionale, sociale, e specificatamente, andando verso il 25° anniversario del MO.I.CA., associativo. Approvato all'unanimità.

6) Per i programmi futuri, si prevede l'informatizzazione di 10 sedi del MO.I.CA. (secondo progetto L. 383/2000), lo svolgimento dei corsi di formazione politica (L. 125/91), la partecipazione all'assemblea della FEFAF (In Svezia ai primi di ottobre 2006) e a Buenos Aires (fine novembre / primi dicembre 2006) per l'assemblea dell'UNICA.

7) Sede e data della XXV assemblea nazionale. In considerazione dell'importante anniversario si decide di dividere nel 2007 l'assemblea statutaria (che si deve svolgere entro aprile e sarà a Roma alla sede di via In Miranda 1) dall'assemblea tematica che si terrà a Brescia, dove il MO.I.CA. è nato, nella prima settimana di giugno, possibilmente con una mostra che documenti l'attività del MO.I.CA. nelle diverse regioni. Approvato all'unanimità.

### **8) Modifiche Regolamento.**

All'art. I, 2° comma: al termine "nomina" si sostituisce *"Il Comitato direttivo provvede a portare in assemblea i nominativi pervenuti per l'elezione ..."*. All'art. IV si riformula completamente "segretaria/o – tesoriera/e" che diventa: *"Come stabilito dall'art. 17 dello Statuto la/il segretaria/o – tesoriera/e viene eletta/o in seno al Comitato direttivo con il conferimento dei compiti attribuitigli"*. Art. V – Comitato regionale e gruppi locali: 5° riga anziché "sono notificate all'Ufficio di Presidenza" *"vengono comunicati alla Presidenza"* e *"presa d'atto"* (anziché "ratifica"). 10° riga anziché "nei limiti", *"nell'espletamento del loro ruolo e nella realizzazione ..."*. Quanto ai gruppi locali resta definita soltanto la frase "I gruppi locali sono costituiti da almeno 10 membri. Per gravi ragioni il Comitato direttivo può disporre lo scioglimento di un gruppo locale. Il gruppo (cassata "previa comunicazione e accettazione da parte della Presidenza nazionale dei candidati") elegge ogni tre anni [...] per la *"presa d'atto"* (anziché "ratifica") delle cariche". Penultimo capoverso dopo "[...] cui appartiene" aggiungere *"e a tutti i momenti assembleari dell'associazione stessa"* [...], e alla quart'ultima riga *"vigente"* prima di "Statuto". Approvato all'unanimità.

### **9) Varie ed eventuali.**

La presidente comunica che il MO.I.CA. è presente nell'elenco delle associazioni che possono fruire del 5 per mille e consegna documentazione con indicazioni utili (compreso il C. F. 98007770179) per assegnare sostegno all'associazione stessa con la denuncia dei redditi. La presidente legge il telegramma augurale del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, del Presidente della Regione Siciliana Salvatore Cuffaro, del sen. Alberto Monticone, del dott. Antonio Petrosino, di Italia Popolare / Movimento per l'Europa, del segretario dell'UDC Lorenzo Cesa, di Marisa Fagà, responsabile nazionale Donne UDC, della responsabile del gruppo MO.I.CA di Trapani Francesca Provenzano. Ringrazia gli sponsor, che in modi e misure diverse hanno sostenuto la manifestazione: il Consiglio provinciale di Messina, l'Amministrazione comunale di Taormina, la Merck Sharp & Dohme, la Inneov Italia, Gallo Andrea di Luigi di Genova, Zappalà

di Catania, la Barilla di Parma, Tranku di Milano. Un cocktail offerto dal MO.I.CA. chiude la prima giornata di lavori in Taormina, perla della Sicilia.

**Proseguono, all'indomani 28 aprile**, con il benvenuto di Concetta Fusco, vice presidente nazionale e con i saluti istituzionali: dott. Pasquale Monea, presidente del Consiglio della Provincia regionale di Messina, dott. Nicolò La Barbera, commissario straordinario del Comune di Taormina, e la presenza del dott. Giuseppe Composto, presidente del Consiglio comunale locale che ci ospita nel Centro Congressi. Si rinnovano espressioni di saluto di Concetta Raneri, responsabile del MO.I.CA. di Taormina, sulle cui "spalle" è gravata tutta l'organizzazione dell'evento, di Luciana Ventura, responsabile MO.I.CA./ Sicilia Orientale e di Rita Triolo, responsabile MO.I.CA./ Sicilia Occidentale, che già si erano espresse il giorno precedente. Questo perchè le associate e delegate dei gruppi MO.I.CA. della Sicilia si sono fatte presenti per la giornata del 28 aprile.

Si inverte l'ordine del programma e Camilla Occhionorelli introduce l'assemblea tematica: **"La sicurezza alimentare: salute e risparmio"**. La vice presidente anziana (di nomina) introduce il tema complesso con la sua ben nota vivacità e passa la parola al prof. Mark Tepfer, lo scienziato americano della Stazione di Biosicurezza di Ca' Tron (Treviso), in linea di massima, si può dire, aperto alla ricerca e alla diffusione degli OGM; il dott. Antonio Zamboni, che spiega didatticamente i "pro" e i "contro" gli organismi geneticamente modificati, secondo il "principio di precauzione"; il dott. Stefano Masini, della Confederazione dei Coltivatori Diretti (contrario) e la dott.ssa Marina Mariani (pure fortemente critica) che reclama il diritto di scegliere. La vice presidente sintetizzando e concludendo dichiara che il MO.I.CA. è per l'approfondimento della tematica, vuole conoscere, comprendere, informare correttamente. La mattinata si conclude con la relazione annuale della presidente nazionale che richiama gli incontri internazionali; gli impegni istituzionali suoi e del Direttivo nelle Commissioni e nei Comitati in cui il MO.I.CA. è presente; gli eventi più importanti dei gruppi. Richiama l'impegno suo e del Direttivo circa la sicurezza sociale e le difficoltà per arrivare alla modifica delle leggi che riguardano il lavoro familiare: la L. 493/99 (infortuni domestici) e 565/96 (trattamento previdenziale), la reversibilità. Presenta due progetti approvati e in fase di avvio: "Casalinghe in rete" e "Nelle istituzioni con ottica di genere", e quelli presentati a fine 2005 e in fase di valutazione al Ministero del Lavoro: "Famiglia e impresa" e "Tecnologie informatiche per la vita quotidiana" sulla L. 125/91.

Uno sguardo in avanti prevede parecchie iniziative, mentre non mancano i ringraziamenti per tutti quanti operano a favore del MO.I.CA. Pausa per il buffet e ripresa con introduzione di Anna Maria Michelon Palchetti, vice presidente nazionale, sulla presentazione della ricerca SWG svolta con il patrocinio del MO.I.CA. e il contributo della Merck Sharp & Dohme sulle malattie reumatiche. La illustra il prof. Gianfilippo Bagnato, prof. associato della Cattedra di reumatologia dell'Università di Messina. Il dibattito sia la prima giornata, sia la seconda, è acceso e conferma l'interesse di tutti circa gli importanti argomenti trattati. Nel corso degli interventi della prima giornata, a proposito del regolamento associativo, Rita Petrini Benedetti, responsabile del MO.I.CA./ Lazio dichiara che le responsabili regionali dovrebbero essere chiamate "presidenti" e non "responsabili". A una prima affrettata riflessione la "sala" risponde positivamente. La

presidente, però, assumendone ogni responsabilità in merito, dichiara che la modifica è, se mai, materia di Statuto e non di Regolamento e che, perciò, se ne parlerà in altra occasione e in presenza di esigenza di modifiche statutarie.

La manifestazione ha visto ragazze dell'Istituto per il commercio e il turismo operare con i bei costumi portati da Nicosia dalla nostra responsabile Bettina Cascio Gioia che li ha confezionati, che ringraziamo. Grazie alle studentesse e agli insegnanti. A conclusione la presidente ringrazia e consegna targhe ricordo a: Cettina Raneri, Luciana Ventura e Rita Triolo. Una targa speciale è consegnata a Fernanda Andreoni Jacopini, responsabile del MO.I.CA./ Liguria che con le sue 87 primavere non ha esitato a mettersi in viaggio e arrivare da Genova fino a Taormina. A lei è assegnata la targa "Premio Amicizia MO.I.CA.. 2006", riconoscendo il valore del suo impegno nel MO.I.CA. del passato, del presente e del futuro. La manifestazione ha avuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Presidenza della Camera dei Deputati, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Salute, del Ministero delle Politiche agricole e forestali, del Ministero per i Rapporti con il Parlamento, del Ministero delle Pari Opportunità, della Regione Siciliana, della Provincia regionale di Messina (Presidenza del Consiglio provinciale), del Comune di Taormina). Sponsor: l'Amministrazione Comunale di Taormina (che ha concesso gratuitamente l'ospitalità nell'Auditorium del Centro Congressi), la Presidenza del Consiglio provinciale (con contributo), la Merck Sharp & Dohme, l'Inneov Italia, la Gallo Andrea di Luigi – Linea Use di Genova, la Zappalà s.r.l. di Zafferana (Catania) e la Barilla S. p. A. di Parma. Tema sociale anno 2007: **"Il valore della mediazione nella famiglia e nel sociale"** La mediazione, per le sue caratteristiche generali, può essere definita come un'attività tesa a ristabilire un equilibrio nei vari ambiti in cui questa viene chiamata ad esplicarsi. La parola "mediatore" contiene in sé l'etimo "medium" cioè mezzo. Infatti egli si pone nel mezzo, cioè equidistante fra le parti che richiedono il suo intervento, o perché in conflitto fra loro o perché portatrici di interessi discordanti oppure nell'impossibilità di stabilire una comunicazione fra di loro, parti che comunque hanno instaurato fra loro una sorta di relazione a vario titolo (familiare, lavorativo, etnico, culturale, terapeutico). Dichiara la dott.ssa Anna Maria Bonino (nostra consulente legale e mediatrice familiare): Il mediatore non è un consulente (non dà consigli), non è arbitro né giudice (non dà ragione ad una sola parte e torto all'altra). Egli offre un ausilio alle parti nel loro percorso, supportandole e favorendo la negoziazione e la comunicazione al fine di trovare una soluzione che le soddisfi entrambe contemperando le varie esigenze e aspettative.

L'attività di mediazione della donna nel contesto familiare rientra nella più ampia accezione del suo compito precipuo di "care giver". Infatti, oltre ad occuparsi del benessere dei componenti la sua famiglia, molto frequentemente essa si deve anche interessare al bene-essere anche non meramente materiale di questi. Quindi spesso si trova nella necessità di dover gestire e comporre i conflitti che nascono nel contesto familiare, per lo più di carattere generazionale (genitori / figli; nonni / genitori); ma anche fra pari (fratelli / fratelli). Attività questa che richiede estremo equilibrio ed equidistanza onde evitare la solita accusa di favoritismo ("ecco, tu dai sempre ragione a ..."). Questo ruolo di "mediatrice" svolto dalla donna è essenziale per il buon funzionamento familiare. Infatti, dato il forte invischiamento relazionale che

sussiste nella microcellula sociale che è la famiglia, il contrasto e, quindi, il malessere anche di uno solo dei suoi componenti contagia necessariamente tutti gli altri creando squilibri e disarmonie. Vari sono gli ambiti in cui è preziosa la mediazione. Frattanto noi rifletteremo su quelli che più ci chiamano in causa come soggetti primari: Coniugale e familiare: rapporti di coppia e familiari, rapporti intergenerazionali; Sociale: rapporti con enti pubblici, istituzionali, associativi; Culturale, scolastico: rapporti con gli enti culturali, rapporti genitori / studenti / scuola.